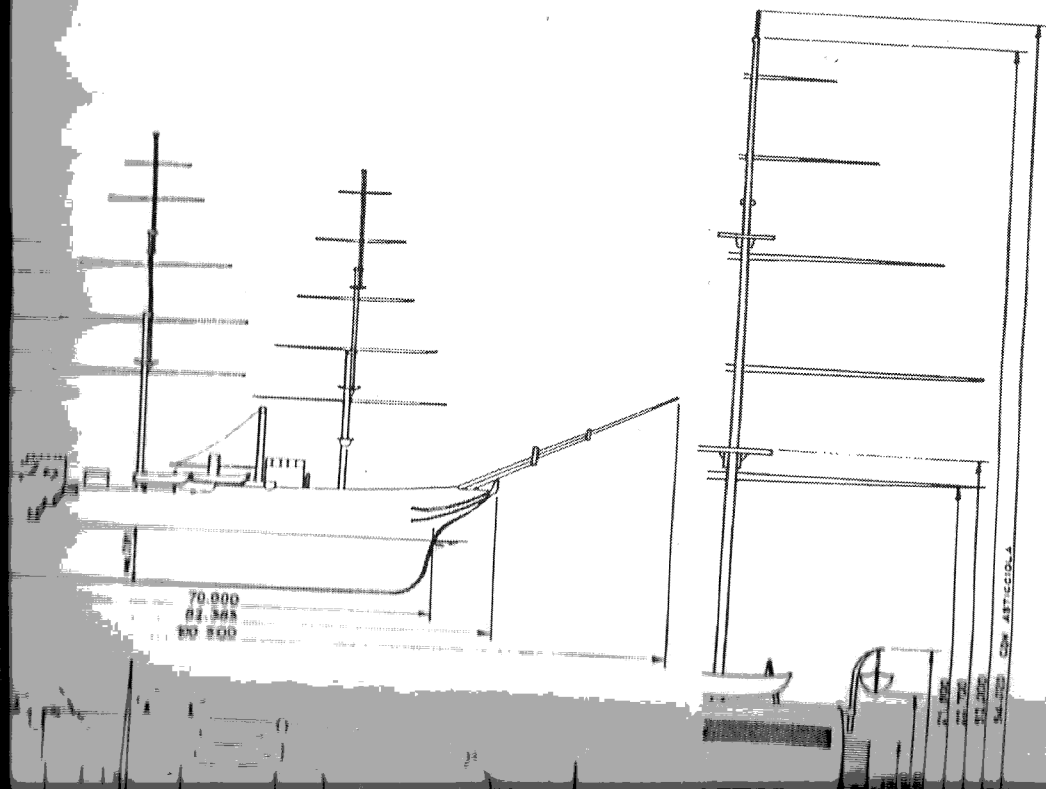


## Parti dello Scafo

pendicolari (pp)	m. 70,0
uori fasciame	m. 82,395
uori ossatura	m. 15,564
e (dalla retta di	m. 15,540
el baglio maestro)	m. 11,275
n)	m. 6,825
sottochiglia (Im)	m. 7,175

na, la chiglia è rinforzata con due lamiere spesse 20 mm e con gli angolari dell'ultimo corso di lamiera del fasciame (torello) spessi 16 mm.

Pernotti passanti uniscono il tutto, per uno spessore complessivo d'acciaio di 88 mm. Questo tipo di chiglia ha il nome di "chiglia paramezzale"; nelle costruzioni navali è stata sostituita, a partire dagli anni '40, dalla chiglia piatta ma per una nave a vela ha il pregio di incrementare, in quantità non disprezzabile, il piano di deriva.



alleggerite da fori.

Quando nel ponte sono riture (ad esempio i cofani dell'ap sono contornate da ferri uguali ne a quelle dei bagli interrotti. Le costole sono poste a distanz tra a partire dall'ordinata maes verso poppa, e per ogni ordinata

Fra la perpendicolare AV e che distano l'una dall'altra 70 m ordinate: la Ø che corrisponde 46 ordinate AV e 54 ordinate AI. Tenendo presente che la pp. AV del piano di galleggiamento a spigolo interno del dritto di pro coincide con l'asse di rotazione che la larghezza massima dell'ope arretrata di 5,6 m. rispetto alla

### NOTA:

- Questo sistema di numerazione è tuttora in uso a bordo del Vespa
- Su tutte le navi si assume mente come ordinata 0 quella sulla merazione ha valore crescente verso

### IL FASCIAME:

Il fasciame dello scafo è for d'acciaio disposte nel senso della ra verso poppa a formare i corsi ogni corso di fasciame le lamiere loro in sequenza continua, "a pare dire, in modo da non presentare sflusso dell'acqua di mare